



Pieve di S. Martino

Tel & fax 0554489451
Piazza della Chiesa, 83
Sesto Fiorentino
pievedisesto@alice.it
www.pievedisesto.it

LA PIEVE

Notiziario Parrocchiale della Pieve di S. Martino a Sesto F.no
I domenica di Quaresima- 13 Marzo 2011

Liturgia della parola: Gen 2,7-9; 3,1-7; Rm 5,12-19; Mt 4,1-11
La Preghiera: Perdonaci, Signore: abbiamo peccato

Nel deserto soli con Dio.

Il luogo dove oggi, prima domenica di Quaresima, il Signore convoca l'assemblea cristiana è il deserto:

-il deserto come *il luogo del silenzio*, dell'ascolto della parola di Dio: "... *ti condurrò nel deserto e parlerò al tuo cuore.*" (Osea 2,16);
-il deserto come *il luogo della prova*, della tentazione, della *decisione*: qui Gesù si confronta con Satana, l'Avversario, che vorrebbe dividerlo dal Padre. La vita spirituale è anche lotta contro le tentazioni. Nella prima lettura della Messa (Genesi 3,1-7) c'è il racconto della caduta dei progenitori che può essere letta come modello di ogni tentazione: l'uomo può tutto, può mangiare i frutti di ogni albero, non dell'albero della conoscenza del bene e del male. Il bene e il male è stabilito da Dio: l'uomo sa dove deve fermarsi.

Gesù, nella prova, è vittorioso: vince *ricordando la Parola di Dio*. Attraverso le tre citazioni della Bibbia vengono richiamati tre episodi fondamentali dell'esodo: *la manna e le quaglie* (cf. Es 16); *Massa e Meriba* (cf. Es 17,1-7); *il vitello d'oro* (cf. Es 32): la tentazione economica, la tentazione religiosa, la tentazione politica. E' la Parola di Dio a guidare Gesù alla vittoria. Il racconto evangelico sembra riassumere tutte le prove subite da Gesù durante la sua vita: i tentativi fatti da chiunque, compreso Pietro, di fargli cambiare strada, per essere un Messia diverso. Le strade alternative proposte dal Tentatore sono riassunte in tre immagini: *il pane, il miracolo, il regno*. Sono non solo le tentazioni di Gesù ma anche le tentazioni dell'uomo di ogni tempo. E anche le tentazioni della Chiesa.

Il pane, il miracolo, il regno.

Prima tentazione: il pane. «Se sei Figlio di Dio di a questi sassi che diventino pane». Non si tratta semplicemente di soddisfare la fame, ma di usare



la potenza di Dio a proprio vantaggio. Gesù più tardi moltiplicherà i pani, ma per la folla, non per sé. Egli non ha mai sfruttato la sua condizione di Figlio di Dio a proprio vantaggio, come riconosceranno - sia pure ironicamente - i notabili e i soldati sotto la Croce: «Ha salvato altri, salvi se stesso se davvero è il Messia». Dio è *prima* del pane, *prima* dei miei bisogni, *prima* di me...

Seconda tentazione: il miracolo. «Se sei Figlio di Dio buttati giù». Buttarsi dal tempio può apparire un gesto che manifesta la grandiosità della potenza di Dio: un gesto che rivela la sua gloria. Certo soddisfa il discepolo, che in tal modo può vantarsi della potenza del proprio Dio. Ma nulla, o ben poco, dice dell'identità del vero Dio, che è amore. Buttarsi dal tempio è spettacolo, non rivelazione. Il miracolo che diventa magia.

Terza tentazione: è una tentazione politica. i regni umani. Satana «gli mostrò tutti i regni del mondo con la loro gloria e disse: se ti prostrerai davanti a me sarà tutto tuo». È la via del potere, inteso come volontà di dominio. Essa passa necessariamente per l'adorazione di Satana. Impresione nel testo evangelico l'insistenza sull'*universalità*: «tutti i regni... tutte queste cose». Desiderare di dominare il mondo è idolatria. Su questo il diavolo è sincero: «Se ti prostrerai davanti a me tutto sarà tuo». (B. Maggioni)

Per la vita: *L'apostolo Paolo nella seconda lettura della messa di oggi (Rom.5,12-19) ci ricorda che la Quaresima è anche occasione di revisione di vita: per esempio tempo per fare una bella confessione. Però lasciando da parte ogni visione di tipo mercantile: dio mi dà se io gli do...No. Riscoprendo l'assoluta gratuità dell'amore di Dio... "Dove ha abbondato il peccato, ha sovrabbondato la grazia". Per l'opera giusta di uno solo si riversa su tutti gli uomini la giustificazione, che dà vita."*

Mercoledì delle Ceneri, la raccolta della messa delle 20 è stata di 1145 €, destinati alla Quaresima di Carità proposta dalla Caritas Diocesana.

† I nostri morti

Cinelli Angiolo, di anni 75, residente in via Cairoli. Deceduto sabato 5 marzo, dopo un periodo di malattia incurabile, accompagnato dalla presenza costante dei due figli e loro famiglie. Le esequie le ha celebrate don Daniele domenica pomeriggio alla Pieve di Rifredi, da dove proveniva: qualcuno, lì, ricorda ancora il forno di Cinelli, quasi dirimpezzato alla chiesa.

Cammelli Piero, 51 anni. Ha lasciato la moglie e le due figlie dopo un lungo periodo di malattia, con la quale ha lottato con silenziosa dignità fino alla fine, nel tentativo di rimanere attaccato alla vita e alla famiglia, che tanto amava. Deceduto a casa - via Donatello - il 5 marzo, i funerali si sono celebrati lunedì 7 alle 15,30, in una Pieve davvero colma di partecipazione.



IN SETTIMANA

Lunedì 14: pulizia della chiesa; chi può partecipare è come sempre molto gradito.

Lunedì 14, ore 21.15, consiglio pastorale: presentazione del bilancio 2010.

Martedì 15: Uomini di Dio apre il Cineforum

Martedì alle 21, con rigorosa puntualità, inizia il cineforum di Quaresima con *Uomini di Dio*, un film francese dedicato alla vicenda dei monaci di Tiribine. Le iniziative pubbliche in questo tempo sono numerose: forse c'è anche un certo intasamento. È un film da non perdere.

Venerdì 18: alle 20.00, s. Messa.

Non c'è più il venerdì messa alle 7 di mattina

È spostata invece al venerdì alle 7.00 la messa dalle suore della Misericordia. Non più giovedì.

APPUNTAMENTI DELLA QUARESIMA



Il tempo della Quaresima caratterizzato dal colore liturgico viola, è il tempo della conversione, del ritorno a Dio. L'occasione propizia per confermare e rinnovare la nostra scelta di fede, attraverso i segni della preghiera, della carità

e del digiuno. Modi anche per ritrovare le nostre vere priorità.

Nelle celebrazioni, non si recita il Gloria, si sottolinea il silenzio e si invita alla revisione di vita e alla riconciliazione (anche come Sacramento).

► In sacrestia un piccolo sussidio della nostra diocesi per camminare con la parola di Dio ogni giorno di questa Quaresima.

► Per i ragazzi e i giovani vi sono sussidi differenziati che saranno dati dai loro animatori

S. Messa al circolo della Zambra

Ogni domenica di Quaresima si celebra l'Eucaristia nella sala del Circolo della Zambra.

Ci sembra un segno importante soprattutto per gli anziani della zona, ma anche per le nuove abitazioni oltre via Pasolini.

LA MESSA AL VENERDÌ SERA

Il venerdì di Quaresima, **messa alle 20.00.**

La messa è all'ora di cena per proporre il **digiuno quaresimale**. Un digiuno simbolico e libero. Le offerte raccolte nella messa, che vorrebbero simboleggiare l'importo della cena, saranno destinato ad una iniziativa di carità, diversa per ogni venerdì. I sacerdoti celebranti suggeriscono l'intenzione.

18 marzo - *don Corso Guicciardini*, per la Madonna del Grappa.

25 marzo - *don Giacomo Stinghi*, del Centro di Solidarietà di Firenze.

1° aprile - missionario dell'Operazione Mato Grosso.

8 aprile - Il nostro Vescovo *Giuseppe Betori*, per la Caritas Diocesana.

15 aprile - *don Silvano Nistri*, per il lavoro in Thailandia della dott.sa. Elisabetta Leonardi

Via Crucis

Ogni venerdì di Quaresima in pieve **alle ore 18** si tiene la Via Crucis. La via Crucis sostituisce la messa vespertina d'orario. A partire dal 18/3. Per tutta la Quaresima non ci sarà disponibilità il venerdì sera per le confessioni.

Benedizione delle famiglie

Inizia domani, **lunedì 14 Marzo**, la tradizionale visita dei preti in occasione della Quaresima, per la benedizione pasquale. Quest'anno è la

volta della zona sud, sotto la ferrovia. Le buste verranno comunque recapitate a tutta la parrocchia. Anche ai bambini rivolgiamo l'appello perchè possano rendersi disponibili per accompagnarci. Partiremo dalla canonica alle 14.30, annunciati dal suono delle campane. Itinerario in bacheca. S'inizia con via di rimaggio.

CINEFORUM 2011 (di martedì)

Si conferma la tradizione del Cineforum Quaresimale: film che aiutano a riflettere, a fermarsi, a leggere la realtà con occhi diversi. Sono proposti in accordo con la *Multisala Grotta*, che ringraziamo. Le tesserine (€ 12 comprensive dei 5 film) si possono acquistare, in sacrestia, in archivio o al botteghino del cinema. Fate attenzione alla date: sono 4 martedì e un giovedì.

15 marzo - martedì

Uomini di Dio di Xavier Beauvois (Lucky Red)

22 marzo - martedì

Il concerto di Radu Mihaileanu

29 marzo - martedì

Sotto il cielo azzurro di Edoardo Winspeare

5 aprile - martedì

Africa-14 kilometros di Gerardo Olivares (Bolero)

14 aprile - giovedì

Precious (Fandango)

Mostra del libro



Venerdì 11 marzo è iniziata la mostra mercato del libro e della stampa, nella sala S. Sebastiano. Chiude il 3 Aprile.

dal lun. al ven. ore 17.00-19.00

sabato ore 10.00 - 13.00 / 17.00 - 19.00

domenica ore 10.00 - 13.00

organizzato in collaborazione con Associazione Cattolica e Movimento dei Focolari

Nella stessa sala anche il **mercato EQUO E SOLIDALE** si prodotti dei paesi del sud del mondo. Organizzata dal Villaggio dei



popoli

QUARESIMA INCONTRA ...

Ogni **giovedì** alle ore 21 ciclo di incontri a tema presso la Chiesa di San Giuseppe Artigiano, via di Calenzano 70, Sesto F.no:

- **17/3 Missionarietà in città**, con Paolo

Coccheri fondatore delle "Ronde della carità".

- **24/3 I Discepoli di Emmaus**, con Don Luigi Verdi, Priore di Romena;

- **31/3 Serata Gospel**, con il Coro Free Music Ensemble, diretto da Paola Calamai;

- **7/4 Carisma Missionario Marelliano**, don P.Pinuccio Demarcus osj;

- **14/4 Sindone di Torino**, indagine storico-Archeologica.

Noticina sul 150° dell'unità d'Italia

Giovedì prossimo si celebra il 150° dell'unità d'Italia. A Sesto le votazioni per il plebiscito furono fatte in canonica, nei giorni 11 e 12 marzo 1860, in una sala messa a disposizione del Pievano Bartolomeo Brogialdi che evidentemente non era contrario all'operazione. Per ringraziare della sensibilità dimostrata il Comune contribuì alle spese di riparazione dell'orologio del campanile, l'orologio pubblico di Sesto. Fu cantato anche il Te Deum? In Duomo a Firenze l'arcivescovo Gioacchino Limberti lo fece cantare e, quindi, probabilmente anche a Sesto, dove ogni anno il 29 maggio era celebrata la Messa funebre per i caduti di Curtatone e Montanara. Quindi la situazione a Sesto sembra essere stata sul momento conciliatorista. Poi le cose diventeranno più complicate. Queste ed altre notizie si possono trovare in un libro di storia, di piccole dimensioni, ma preciso e gustosissimo, di Vitaliano Parigi. Il Comune di Sesto negli anni dell'unificazione (1859-1874) Ed. Polistampa. La Sesto che conosciamo noi nasce allora.

Bambini e ragazzi: segnatevi per accompagnarci nella Benedizione

Ritrovo in canonica alle 14.30.

In oratorio accanto alla porta della direzione il cartellone su cui segnarsi.

In Diocesi



PREGHIERA VOCAZIONALE

Con la comunità del Seminario: *I sacramenti della vita: L'Unzione degli Infermi. Vocazione alla vita eterna.* Lunedì 14 marzo 2011 alle ore 21,15 presso il Seminario - Lungarno Soderini 19 - Firenze.

ORATORIO PARROCCHIALE



Presentazione dei bambini di Prima Comunione

Domenica 20 marzo – giornata di incontro per i bambini di **IV elementare** e i loro genitori.

- Messa delle 12 - pranzo a carico dell'oratorio
- pomeriggio insieme: attività per i bambini e incontro per i genitori in oratorio.

ORATORIO DEL SABATO 15,30 - 18.00

Quaresima: cammino si Santità! Il percorso seguirà i temi delle domeniche di quaresima. Ogni sabato, ogni bambino riceverà un cubetto da costruire, con un tema e un piccolo impegno.

Mercoledì 16 - incontro Giovani, giovanissimi per la GMG e dopocresima ore 21.

Estate Comunitaria...

Sono in programma tre esperienze estive rivolte alle famiglie e adulti :

- **“aspiranti pellegrini”**: quattro giorni di cammino e spiritualità. Per soli adulti, coppie o singoli, con baby-sitteraggio figli. Fine luglio.

- **Camaldoli 7-13 agosto**

- **settimana vacanza-comunitaria in montagna** dal 14 al 21 Agosto.

Dettagli alla mail della pieve o a viliani.conti@libero.it o chiedendo in archivio i recapiti dei referenti.



APPUNTI

Il 3 marzo scorso a Islamabad è stato assassinato da fondamentalisti talebani, il ministro pakistano per le

minoranze, **Shahbaz Bhatti**.

Sulla morte di questo martire della fede cristiana e della libertà religiosa il papa Benedetto XVI è intervenuto all'Angelus di domenica 6 marzo con queste parole: *“Chiedo al Signore Gesù che il commovente sacrificio della vita del ministro pakistano Shahbaz Bhatti svegli nelle coscienze il coraggio e l'impegno a tutelare la libertà religiosa di tutti gli uomini e, in tal modo, a promuovere la loro uguale dignità”*. Pubblichiamo nel nostro angolo, il suo “testamento spirituale”.

Testimonianza di fede

«Il mio nome è Shahbaz Bhatti. Sono nato in una famiglia cattolica. Mio padre, insegnante in pensione, e mia madre, casalinga, mi hanno educato

secondo i valori cristiani e gli insegnamenti della Bibbia, che hanno influenzato la mia infanzia. Fin da bambino ero solito andare in chiesa e trovare profonda ispirazione negli insegnamenti, nel sacrificio, e nella crocifissione di Gesù. Fu l'amore di Gesù che mi indusse ad offrire i miei servizi alla Chiesa. Le spaventose condizioni in cui versavano i cristiani del Pakistan mi sconvolsero. Ricordo un venerdì di Pasqua quando avevo solo tredici anni: ascoltai un sermone sul sacrificio di Gesù per la nostra redenzione e per la salvezza del mondo. E pensai di corrispondere a quel suo amore donando amore ai nostri fratelli e sorelle, ponendomi al servizio dei cristiani, specialmente dei poveri, dei bisognosi e dei perseguitati che vivono in questo paese islamico. Mi è stato richiesto di porre fine alla mia battaglia, ma io ho sempre rifiutato, persino a rischio della mia stessa vita. La mia risposta è sempre stata la stessa. Non voglio popolarità, non voglio posizioni di potere. Voglio solo un posto ai piedi di Gesù. Voglio che la mia vita, il mio carattere, le mie azioni parlino per me e dicano che sto seguendo Gesù Cristo. Tale desiderio è così forte in me che mi considererei privilegiato qualora — in questo mio battagliero sforzo di aiutare i bisognosi, i poveri, i cristiani perseguitati del Pakistan— Gesù volesse accettare il sacrificio della mia vita. Voglio vivere per Cristo e per Lui voglio morire. Non provo alcuna paura in questo paese. Molte volte gli estremisti hanno desiderato uccidermi, imprigionarmi; mi hanno minacciato, perseguitato e hanno terrorizzato la mia famiglia. Io dico che, finché avrò vita, fino al mio ultimo respiro, continuerò a servire Gesù e questa povera, sofferente umanità, i cristiani, i bisognosi, i poveri. Credo che i cristiani del mondo che hanno teso la mano ai musulmani colpiti dalla tragedia del terremoto del 2005 abbiano costruito dei ponti di solidarietà, d'amore, di comprensione, di cooperazione e di tolleranza tra le due religioni. Se tali sforzi continueranno sono convinto che riusciremo a vincere i cuori e le menti degli estremisti. Ciò produrrà un cambiamento in positivo: le genti non si odieranno, non uccideranno nel nome della religione, ma si ameranno le une le altre, porteranno armonia, coltiveranno la pace e la comprensione in questa regione. Credo che i bisognosi, i poveri, gli orfani qualunque sia la loro religione vadano considerati innanzitutto come esseri umani. Penso che quelle persone siano parte del mio corpo in Cristo, che siano la parte perseguitata e bisognosa del corpo di Cristo. Se noi portiamo a termine questa missione, allora ci saremo guadagnati un posto ai piedi di Gesù ed io potrò guardarLo senza provare vergogna».